

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00034947

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Andrea, Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XII/ XIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1190
DTSF - A	1210
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	190
MISL - Larghezza	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1975
RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
RSTN - Nome operatore	Pizzinelli R.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1978
RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
RSTN - Nome operatore	Amministrazione diretta
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2002
RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
RSTN - Nome operatore	Ditta Odra
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Si tratta, come si può notare, di un palinsesto, composto di almeno due strati di intonaco dipinto, nel primo dei quali (il sottostante), fu affrescata la figura dell'apostolo S. Andrea come attestato dall'adidasca superstita. Nel secondo, invece, fu dipinta una Madonna con Bambino del tipo "Glykophilousa", cioè del tipo in cui Madonna e Bambino si scambiano reciproche affettuosità. Di S. Andrea rimane soltanto la testa severa circondata da capelli col volto adornato di barba bianca, mentre della Glykophilousa è ben visibile il Bambino sul braccio sinistro, rivestito di un ricco abito, con il volto

	iscritto nel nimbo-crocifero. La Madonna occupa una nicchia sostenuta da colonne, delle quali è superstite quella di destra.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	ai lati
ISRI - Trascrizione	SANCTUS (A)NDREAS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	ai lati
ISRI - Trascrizione	I(ESOU)S CH(RISTO)S
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a destra
ISRI - Trascrizione	ICXC
NSC - Notizie storico-critiche	Nonostante qualche dubbio (quale ad esempio la collocazione della didascalia di S. Andrea sullo stesso strato di intonaco, pare, della Vergine), la successione degli affreschi sembra quella indicata e l'uno e l'altro non possono quindi essere separati da un lasso di tempo che superi il cinquantennio. Com'è noto, nell'ambito della "Koinè" artistica comuna si passa da una prima fase, indicata dal Kitzinger come "volumestyle", ad una seconda, detta "dinamica", che prevale nell'ultima decade del XII secolo (pitture neo-ellenistiche). La caratteristica principale della seconda fase è indicata dal Lazarev con il termine di "stilizzazione lineare", cioè l'uso della linea "come mezzo perfetto per raggiungere i necessari accenti emotivi", ed in particolare per ottenere, mediante uno strato di colore quasi in rilievo, luminescenze quasi in contrasto con le tinte scure sottostanti. Con l'aiuto delle linee (le "chrysochondoliés") il fresco rivela le pieghe secche dei vestiti e la luce dei volti, con una stilizzazione così marcata, da raggiungere in taluni casi intrecci puramente ornamentali. Tale procedimento stilistico appare in maniera già consumata nella decorazione della Chiesa di S. Pantaleimone a Nerezi (1164), per giungere alla raffinata composizione geometrica della "Madonna in trono" della Galleria Nazionale di Washington, della seconda metà del

XIII secolo. Come si può osservare, l'affresco di S. Andrea, nel primo strato, manifesta uno stile del tutto coerente con la più aggiornata pratica della pittura bizantinizzata-comnena. Nell'ambito della produzione artistica della provincia greca si possono richiamare, quindi, per confronto, soprattutto gli affreschi del Monastero di S. Giovanni a Patmos, in particolare la Madonna in trono tra due Angeli, la decorazione parietale del Monastero di S. Neofito a Cipro (in particolare la scena dell'Anastasis) e in quello più strettamente locale, l'affresco della Deesis nella Cripta di S. Nicola a Mottola.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT E22766

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Orlandos A.

BIBD - Anno di edizione

1962

BIBN - V., pp., nn.

V. XII, pp. 285-302

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Kitzinger E.

BIBD - Anno di edizione

1966

BIBN - V., pp., nn.

V. XX, pp. 27-47

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Hawkins E. J. W./ Mango C.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	V. XX, pp. 121-206
BIBI - V., tavv., figg.	V. XX, fig. 36
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lazarev V.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	pp. 199 e sgg., pp. 318-319
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Kalokyris K.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	pp. 34-36
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lavermicocca N.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 320-324
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Lavermicocca G.
FUR - Funzionario responsabile	Grelle A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	